Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante codice dell'amministrazione digitale;

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dall'articolo 1 della legge 4 aprile 2012, n. 35 e successive modificazioni, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo e, in particolare, l'articolo 47, concernente l'Agenda digitale italiana;

VISTO il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 17 dicembre 2012, n. 221, recante ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese e, in particolare, l'articolo 1, comma 1, in base al quale il Governo, entro il 30 giugno di ogni anno, anche avvalendosi dell'Agenzia per l'Italia digitale, presenta alle Commissioni parlamentari competenti una relazione che evidenzia lo stato di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 47 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, nel quadro delle indicazioni sancite a livello europeo, con particolare riferimento agli effetti prodotti e ai risultati conseguiti;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 11 agosto 2014, n. 114, recante misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari e, in particolar modo l'articolo 24-*ter*, concernente regole tecniche per l'attuazione dell'Agenda digitale italiana;

VISTO il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, recante modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale e, in particolare, l'articolo 63, comma 1, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri la facoltà di nominare, per un periodo non superiore a tre anni, un Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale, che svolga funzioni di coordinamento operativo dei soggetti pubblici, anche in forma societaria operanti nel settore delle tecnologie dell'informatica e della comunicazione e rilevanti per l'attuazione degli obiettivi di all'Agenda digitale italiana, anche in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda digitale europea;

VISTO il decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 11 febbraio 2019, n. 12 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione e, in particolare, l'articolo 8, comma 1-*ter*, il quale prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2020, al fine di garantire l'attuazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana, anche in coerenza con l'Agenda digitale europea, le funzioni, i compiti e i poteri conferiti al Commissario straordinario per l'attuazione dell'Agenda digitale dall'articolo 63 del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, sono attribuiti al Presidente del Consiglio dei ministri, o al Ministro delegato, che li esercita per il tramite delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri dallo stesso individuate, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze per le materie di sua competenza.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

VISTO l'articolo 8, comma 1-*quater* del decreto-legge n. 135 del 2018, nel testo previgente alle modifiche intervenute con decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, secondo cui, per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1-*ter* del medesimo articolo, il Presidente del Consiglio dei ministri, o il Ministro delegato, si avvale di un contingente di esperti messi a disposizioni delle strutture di cui al citato comma 1-*ter*, in possesso di specifica ed elevata competenza tecnologica e di gestione di processi complessi, nonché di significativa esperienza in tali materie, ivi compreso lo sviluppo di programmi e piattaforme digitali con diffusione su larga scala, da nominare ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 dicembre 2019, con il quale si è proceduto all'individuazione del contingente di esperti e della relativa composizione, delle specifiche qualificazioni richieste e dei relativi compensi, ai sensi dell'articolo 8, comma 1-*quater*, del decreto-legge n. 135 del 2018, nel testo previgente alle modifiche intervenute con decreto-legge 30 dicembre 2019, 162;

VISTO l'articolo 42, comma 2, del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi, di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, nonché di innovazione tecnologica, che ha integralmente sostituito l'articolo 8, comma 1-*quater* del decreto-legge n. 135 del 2018, introducendo una disciplina speciale relativamente al regime e all'utilizzo di personale di prestito e di esperti a supporto delle strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri di cui al comma 1-*ter*;

CONSIDERATO in particolare che, ai sensi della nuova formulazione dell'articolo 8, comma 1-*quater* del decreto-legge n. 135 del 2018, il contingente di personale:
a) formato da esperti in possesso di specifica ed elevata competenza nello sviluppo e gestione di processi complessi di trasformazione tecnologica e delle correlate iniziative di comunicazione e disseminazione, nonché di significativa esperienza in progetti di trasformazione digitale, ivi compreso lo sviluppo di programmi e piattaforme digitali con diffusione su larga scala,
b) opera alle dirette dipendenze delle strutture di cui al comma 1-*ter*;
c) è composto da personale in posizione di fuori ruolo, comando o altra analoga posizione, prevista dagli ordinamenti di appartenenza, proveniente da ministeri, ad esclusione dei ministeri dell'interno, della difesa, della giustizia, dell'economia e delle finanze e dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del personale docente educativo, amministrativo, tecnico ed ausiliario delle istituzioni scolastiche, ovvero da altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127, nonché da personale di società pubbliche partecipate dal Ministero dell'economia e delle finanze, in base a rapporto regolato su base convenzionale, su parere favorevole del Ministero dell'economia e delle finanze, ovvero anche da personale non appartenente alla pubblica amministrazione;

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

RILEVATO che l'articolo 8, comma 1-*quater*, del decreto-legge n. 135 del 2018, come modificato dall'art. 42, comma 2, del decreto-legge n. 162 del 2019, prevede che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri e nei limiti complessivi dello stanziamento di cui al comma 1-*quinquies*, sono definiti la consistenza numerica e le modalità di formazione del contingente, la tipologia del rapporto di lavoro e le modalità di chiamata, la durata e il regime giuridico del rapporto intercorrente con i componenti del contingente, le specifiche professionalità richieste e il compenso spettante per ciascuna professionalità.

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri", come da ultimo modificato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019 e, in particolare l'articolo 24-*quater* relativo al "Dipartimento per la trasformazione digitale";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019, con il quale la dott.ssa Paola Pisano è stata nominata Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 settembre 2019, con il quale al predetto Ministro è stato conferito l'incarico per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 settembre 2019, con il quale sono state delegate al predetto Ministro, tra le altre, le funzioni assegnate al Presidente del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'articolo 8 del decreto legge 14 dicembre 2018, n.135, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 11 febbraio 2019, n. 12;

CONSIDERATA la rilevanza strategica dell'innovazione tecnologica per il perseguimento del programma di Governo, anche al fine di favorire lo sviluppo e la crescita culturale, democratica ed economica del Paese e la necessità di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale europea, assicurando, altresì, lo svolgimento dei compiti necessari per l'adempimento degli obblighi internazionali assunti in materia di innovazione tecnologica e digitale;

DECRETA

Art. 1

(Contingente di esperti e consistenza numerica)

1. In attuazione dell'articolo 8, comma 1-*quater*, del decreto legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della legge 11 febbraio 2019, n. 12, come modificato dall'art. 42 del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162, presso il Dipartimento per la trasformazione digitale, opera un contingente di personale formato da esperti composto da non più di centoquaranta unità, in possesso di specifica ed elevata competenza nello sviluppo e gestione di processi complessi di trasformazione tecnologica e delle correlate iniziative di

comunicazione e disseminazione, nonché di significativa esperienza in progetti di trasformazione digitale, ivi compreso lo sviluppo di programmi e piattaforme digitali con diffusione su larga scala.

Art. 2

(Modalità di formazione)

1. Il contingente di cui all'articolo 1 è composto da esperti in possesso delle competenze previste, per ciascun profilo professionale, nell'allegato A al presente decreto, selezionati tra:

a) personale dipendente da collocare in posizione di fuori ruolo, comando o altra analoga posizione, prevista dagli ordinamenti di appartenenza, proveniente dai Ministeri, ad esclusione dei Ministeri dell'interno, della difesa, della giustizia, dell'economia e delle finanze, dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del personale docente, educativo, amministrativo, tecnico ed ausiliario delle istituzioni scolastiche, ovvero da altre pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, e dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127.

b) personale dipendente di società pubbliche partecipate dal Ministero dell'economia e delle finanze, in base a rapporto regolato su base convenzionale, su parere favorevole del Ministero dell'economia e delle finanze;

c) esperti non appartenenti alla pubblica amministrazione.

Art. 3

(Tipologia, durata e regime giuridico del rapporto di lavoro)

1. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, o del Ministro delegato, su proposta del Capo del Dipartimento della trasformazione digitale, è conferito l'incarico di esperto al personale che compone il contingente di cui all'articolo 1. Il decreto stabilisce l'oggetto dell'incarico, la sua durata, comunque non superiore a tre anni, rinnovabile per una sola volta, e il compenso spettante all'esperto secondo quanto previsto dall'articolo 5.

2. Il rapporto con gli esperti del contingente è disciplinato:

a) per il personale di cui alla lettera a) dell'articolo 2, dall'ordinamento di appartenenza e dall'articolo 9, comma 5-*bis* e 5-*ter*, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303;

b) per il personale di cui alla lettera b) dell'articolo 2, dall'ordinamento di appartenenza e dalla convenzione stipulata tra la Presidenza del Consiglio dei ministri con la società pubblica datrice di lavoro;

c) per il personale non appartenente alla pubblica amministrazione dal decreto di conferimento dell'incarico, restando in ogni caso esclusa la natura subordinata del rapporto di lavoro.

3. Agli esperti non appartenenti alla pubblica amministrazione sono vietate, per tutto il periodo di svolgimento dell'incarico, l'assunzione di incarichi o la prestazione di consulenze che possano porre i medesimi in situazioni di conflitto di interesse. All'atto dell'accettazione dell'incarico, i medesimi soggetti rilasciano apposita dichiarazione attestante l'inesistenza di cause di incompatibilità con l'incarico assunto ovvero di condizioni di conflitto di interesse in ordine all'attività del Dipartimento per la trasformazione digitale. La sopravvenienza, durante

l'esecuzione dell'incarico, di ragioni di incompatibilità o di condizioni di conflitto di interesse costituisce causa di decadenza dall'incarico.
4. Tutti i relativi diritti di utilizzazione economica, correlati ad apporti originali o invenzioni brevettabili scaturiti dalle attività dei componenti del contingente di cui all'articolo 1, spettano esclusivamente alla Presidenza del Consiglio dei ministri.

Art. 4

(Modalità di chiamata)

1. La selezione del personale chiamato a formare il contingente è curata dal Dipartimento della trasformazione digitale, nel rispetto dei principi di trasparenza e par condicio, previa adeguata forma di pubblicità data sul sito internet del Ministro per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione (www.innovazione.gov.it), con la quale sono indicate le posizioni da ricoprire, i profili professionali richiesti, il compenso massimo previsto per ciascun profilo secondo quanto previsto dall'articolo 5 e le modalità con le quali gli interessati presentano la propria candidatura.

Art. 5

(Compenso)

1. Fermo restando che l'importo complessivo dei compensi spettanti al personale del contingente di cui all'articolo 8 del decreto legge n. 135 del 2018, come modificato dall'articolo 42, comma 2, del decreto-legge n. 162 del 2019, a carico della Presidenza del Consiglio dei ministri, non può essere superiore allo stanziamento previsto dall'articolo 8, comma 1-*quinquies*, del decreto legge n. 135 del 2018, come incrementato dall'articolo, 1, comma 399, della legge 27 dicembre 2019, n. 160:
a) al personale di cui alla lettera a) dell'articolo 3 è corrisposto il trattamento economico secondo le modalità previste dall'articolo 9, comma 5-*ter*, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303;
b) al personale di cui all'art. 3, lettera b), è corrisposto un compenso omnicomprensivo annuo lordo di importo non superiore a quello indicato, per ciascun profilo, nell'allegato A al presente decreto, da ripartire tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la società pubblica datrice di lavoro secondo quanto previsto dalla convenzione stipulata ai sensi dell'articolo 8, comma 1-*quater*, del decreto legge n. 135 del 2018, come modificato dall'articolo 42, comma 2, del decreto legge n. 162 del 2019;
c) al personale di cui all'articolo 3, lettera c), è corrisposto un compenso omnicomprensivo annuo lordo di importo non superiore a quello indicato, per ciascun profilo, nell'allegato A.

Art. 6

(Oneri)

1. Gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto gravano sui pertinenti capitoli istituiti nell'ambito del bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Centro di responsabilità n.12, "Innovazione tecnologica e trasformazione digitale".

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma,

p. Il Presidente del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per l'innovazione tecnologica
e la digitalizzazione
Paola PISANO

Firmato digitalmente da PISANO PAOLA
C=IT
O=PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Allegato A

Contingente di esperti del Dipartimento per la trasformazione digitale
Profili professionali e importo massimo del compenso onnicomprensivo per profilo

Data scientist: fino a 80.000 euro
Esperti in possesso di comprovata esperienza, non inferiore a 3 anni, nella valutazione e nel coordinamento di progetti caratterizzati da un uso innovativo di dati e tecnologie digitali.

Software Engineer: fino a 90.000 euro
Esperti in possesso di comprovata esperienza, non inferiore a 3 anni, nello sviluppo di applicazioni web e mobile e progetti digitali.

Infrastructure/Production Engineer (DevOps): fino a 90.000 euro
Esperti in possesso di comprovata esperienza, non inferiore a 5 anni, nella valutazione e nella supervisione dello sviluppo di piattaforme digitali e della gestione di infrastrutture applicative in ambiente cloud, nonché nella costruzione e gestione di infrastrutture IT complesse.

Security Engineer: fino a 100.000 euro
Esperti in possesso di comprovata esperienza, non inferiore a 7 anni, nell'individuazione e risoluzione di problemi di sicurezza all'interno di piattaforme digitali su larga scala e ad alta affidabilità.

Service Designer: fino a 80.000 euro
Esperti di comprovata esperienza, non inferiore a 5 anni, nelle attività di user research e di analisi e progettazione di servizi complessi che tengano in considerazione l'interazione delle diverse tipologie di utenti e touchpoint digitali coinvolti. Il lavoro del Service Designer sarà propedeutico alla fase di definizione e implementazione dei servizi pubblici digitali realizzati dalla struttura commissariale e dalle Pubbliche Amministrazioni.

Esperto UI/UX Designer: fino a 80.000 euro
Esperto di comprovata esperienza, non inferiore a 5 anni, come UI/UX designer con un portfolio di prodotti contenente web app single-page/headless, siti mobile-first responsive, applicazioni ibride e native che valuterà e, in molto casi, supervisionerà la concettualizzazione, il design e il miglioramento continuo delle interfacce utente di applicazioni mobile e web.

Content Designer: fino a 80.000 euro

Esperti in possesso di comprovata esperienza, non inferiore a 5 anni, nella valutazione e nella supervisione del disegno e dei contenuti per applicazioni web e mobile e piattaforme digitali.

Business analyst: fino a 80.000 euro

Esperti in possesso di comprovata esperienza, non inferiore a 5 anni, nella ricerca, modellizzazione, analisi e visualizzazione di dati economico/finanziari e di processo da utilizzare per la risoluzione di problemi complessi maturata nell'ambito di progetti e programmi tecnologici.

Technical Project Manager: fino a 85.000 euro

Esperti in possesso di comprovata esperienza tecnica, tecnologica e gestionale, non inferiore a 5 anni, acquisita nella gestione di progetti di sviluppo di applicazioni web e mobile e piattaforme digitali.

API expert: fino a 80.000 euro

Esperto in possesso di comprovata esperienza, non inferiore a 5 anni, in API testing e API development, protocolli cloud, e in data management/query, nonché nella progettazione, sviluppo ed implementazione su larga scala di framework basati su API.

Open Source Project Leader: fino a 80.000 euro

Esperto in possesso di comprovata esperienza, non inferiore a 5 anni, come contributore o maintainer di progetti open source per coordinare e dirigere lo sviluppo di diversi progetti open source pubblicati sulla piattaforma Developers Italia nonché di gestire la relazione con le Pubbliche Amministrazioni e la comunità degli sviluppatori disposti a contribuire alla piattaforma.

Service Owner: fino a 90.000 euro

Esperti in possesso di comprovata esperienza tecnica, tecnologica e gestionale, non inferiore a 5 anni, acquisita nel coordinamento di team eterogenei di sviluppatori, UX/UI e content designer per l'ideazione, la realizzazione e la fornitura di piattaforme digitali complesse incentrate sui bisogni degli utenti

Esperti in relazioni con gli sviluppatori: fino a 90.000 euro

Esperti in possesso di comprovata esperienza, non inferiore a 5 anni, nel costruire relazioni, programmi di formazione e supporto alle comunità di sviluppatori con una forte esperienza tecnica e di contributo su software open source per rendere di successo lo sviluppo di applicazioni web e mobile e piattaforme digitali.

Procurement expert - esperto del codice appalti: fino a 80.000 euro

Esperto in possesso di comprovata esperienza, non inferiore a 5 anni nel procurement di servizi tecnologici all'interno della pubblica amministrazione, e con una profonda conoscenza della normativa nazionale ed europea in materia, nonché delle best practices a livello europeo

volte ad innovare l'acquisto di servizi di sviluppo tecnologico all'interno della pubblica amministrazione

Technical Innovation Project Manager per progetti di innovazione: fino a 85.000 euro
Esperti in possesso di comprovata esperienza tecnica, tecnologica e gestionale, non inferiore a 5 anni, acquisita nella gestione di progetti di innovazione.

HR manager: fino a 90.000 euro
Esperti in possesso di comprovata esperienza, non inferiore a 5 anni, nel reclutamento di talenti manageriali tecnologici e nel disegno ed implementazione di processi e schemi organizzativi tali da garantire un ambiente di lavoro dinamico, snello e stimolante.

Affari giuridici (privacy specialist): fino a 75.000 euro
Esperto in possesso di comprovata esperienza, non inferiore a 4 anni, nell'analisi di norme, politiche e strategie pubbliche per la crescita digitale, nonché nell'analisi dei processi amministrativi con particolare riferimento alle materie dell'informatica giuridica, della privacy, della proprietà intellettuale, del commercio elettronico, dell'e-procurement, dell'amministrazione digitale e dell'e-gov.

Consigliere giuridico e affari legali: fino a 110.000 euro
Esperto in possesso di comprovata esperienza, non inferiore a 9 anni, nell'analisi di norme, politiche e strategie pubbliche per la crescita digitale, nonché nell'analisi dei processi amministrativi con particolare riferimento alle materie dell'informatica giuridica, della privacy, della proprietà intellettuale, del commercio elettronico, dell'e-procurement, dell'amministrazione digitale e dell'e-gov.

Relazioni pubbliche e comunicazione: fino a 75.000 euro
Esperti in possesso di comprovata esperienza, non inferiore a 7 anni, nelle relazioni pubbliche e con i cittadini, i media e le istituzioni nonché nella comunicazione dell'innovazione, in ambito ICT e digitale.

Esperto in collaborazioni internazionali: fino a 95.000 euro
Esperto in possesso di comprovata esperienza, non inferiore a 5 anni, acquisita a livello internazionale nelle relazioni con l'Unione Europea, le organizzazioni internazionali e con gli altri uffici deputati al digitale di Governi stranieri, relativamente allo sviluppo dei servizi pubblici digitali, sia in termini di definizione delle strategie digitali sia di realizzazione normativa, operativa e tecnologica.

Esperti in progettazione bandi europei: fino a 60.000 euro
Esperto in possesso di comprovata esperienza, non inferiore a 5 anni nell'assistenza tecnica per la progettazione di azioni finanziate da fondi comunitari nonché nella gestione e

rendicontazione di progetti finanziati con Fondi Strutturali (FSER/FSE), maturata anche presso le Regioni o le Agenzie dell'Amministrazione pubblica, centrale o regionale

Assistente Tecnico e Coordinatore delle attività: fino a 90.000 euro
Esperto in possesso di comprovata esperienza, non inferiore a 2 anni, acquisita nell'implementazione di processi volti a garantire l'effettiva realizzazione delle attività programmate, individuando e analizzando le migliori pratiche e le soluzioni più innovative in ambito tecnologico, con specifico riferimento a quelle che possono rappresentare opportunità strategiche per l'Agenda digitale.

Chief information security officer: fino a 130.000 euro
Esperto in possesso di comprovata esperienza, non inferiore a 7 anni, nella valutazione e nella supervisione delle infrastrutture, processi e pratiche di cybersecurity e security all'interno delle piattaforme digitali.

Responsabile immagine e promozione: fino a 100.000 euro
Esperto in possesso di comprovata esperienza, non inferiore a 9 anni, nella gestione della comunicazione e delle strategie di marketing/promozione, nelle relazioni pubbliche e con i cittadini, i media e le istituzioni nonché nella comunicazione dell'innovazione, in ambito ICT e digitale.

Chief technology officer: fino a 130.000 euro
Esperto in possesso di consolidate competenze tecnologiche e manageriali e di significativa esperienza, non inferiore a 7 anni, nella valutazione e nella supervisione di attività di ideazione tecnologica, prototipazione e implementazione su larga scala di progetti digitali.

Chief Innovation officer: fino a 100.000 euro
Esperto in possesso di consolidate competenze tecnologiche e manageriali e di significativa esperienza, non inferiore a 7 anni, nell'implementazione di nuove tecnologie e modelli di business all'interno di organizzazioni complesse.

Head of Design: fino a 100.000 euro
Esperto in possesso di consolidate competenze tecnologiche e manageriali e di significativa esperienza, non inferiore a 7 anni, nell'ideazione e nella direzione di prodotti e/o servizi digitali all'interno di ecosistemi complessi, e nella relativa comunicazione.

Assistenti del Team: fino a 48.000 euro
Esperto in possesso di comprovata esperienza acquisita nell'implementazione di processi volti a garantire l'effettiva realizzazione delle attività programmate, individuando e analizzando le migliori pratiche e le soluzioni più innovative in ambito tecnologico, con specifico riferimento a quelle che possono rappresentare opportunità strategiche per l'Agenda digitale.